

Palermo, nasce â??Pina Bausch Labâ??: primo laboratorio sulla ballerina in Sicilia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??associazione â??Ditirammu. Canti e memorie popolariâ?? lancia il Pina Bausch LAB, primo laboratorio di formazione realizzato in Sicilia in collaborazione con la Pina Bausch Foundation, istituzione internazionale che porta avanti, con grande disciplina e rigore, gli insegnamenti della ballerina e coreografa Pina Bausch. Il laboratorio si svolgerÃ a Palermo dal 24 al 28 giugno, nei locali del Centro di formazione Platz 14 (via Gioacchino Rossini, 11), e sarÃ condotto da Emily Castelli, danzatrice della compagnia Tanztheater Wuppertal Pina Bausch, affiancata da Edward Arnold.

Il progetto, a cura della danzatrice e coreografa Patrizia Veneziano Broccia, nasce dalla volontÃ di far incontrare i nuovi protagonisti del Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch con le giovani promesse della danza e del teatro in formazione in Sicilia, per uno studio approfondito nella cittÃ che ha ispirato uno degli spettacoli piÃ¹ iconici della ballerina tedesca, Palermo Palermo (1989).

â??Pina Bausch Ã¨ stata una grande artista, era capace di leggere la profonditÃ dellâ??essere umano e dei luoghi che abita e ne descriveva la luce anche attraverso le crepe â?? dichiara la direttrice artistica del progetto Patrizia Veneziano Broccia. Ho voluto fortemente il Pina Bausch Lab per dialogare ancora una volta con il suo linguaggio unico, in cui lâ??arte non si limita a creare forme, ma scuote, interroga e trasforma. Emily Castelli, posso dire, Ã¨ cresciuta con me, fin dai suoi primi passi di danza e ho seguito il suo talento in tutto il percorso che lâ??ha portata ad essere interprete del Tanztheater Wuppertal. Oggi torna, insieme a Edward Arnold suo collega e danzatore della Compagnia, per trasmettere non una tecnica, ma un modo di indagare, di porsi domande, di trovare autenticitÃ nel gesto e nel movimento. Ã? un grandissimo privilegio poter collaborare con la Pina Bausch Foundation con lâ??intento di aprire un tempo di ricerca condiviso e trasmettere il repertorio originale della coreografa tedesca alle nuove generazioni, non solo per ricordarlo ma per abitarlo e trasformarlo in materia viva nel presente. Un grazie particolare va a tutti gli enti e le istituzioni che, a cascata, hanno voluto sostenerci, senza questa rete bellissima il progetto non avrebbe avuto radiciâ?•.

Il laboratorio, della durata di quattro ore al giorno, Ã¨ rivolto ad allievi ed allieve di danza e recitazione di etÃ maggiore di 15 anni, che abbiano una spiccata sensibilitÃ scenica ed artistica, familiaritÃ con lâ??uso della voce e una forte motivazione ad esplorare il repertorio di Pina Bausch, focus di tutto il progetto. La classe di lavoro sarÃ formata da 25 elementi.

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 1, 2026
Autore
redazione

default watermark